

POESIA

DISATTESI NAUFRAGIdi *Rita La Boria*

Come sopravvivere alla deriva emotiva, esistenziale, quella presagita da Faber “su fragili vascelli per affrontar del mondo la burrasca”? La poesia, la creatività, la bellezza “appesa ad un cielo che non sa come scendere a terra” si fanno timoniere di una rotta metaforica, costeggiano inquietudini private e fragilità universali, ricompongono “frantumi condivisibili di silenzio”, per poi scoprire, riscoprire, rivalutare ciò che sopravvive tenacemente al naufragio, abbandonandosi al “gocciolo di pensieri liquefatti”, alla bellezza di ciò che ci circonda e ci abita, fino a permettere di riconoscerci nello sguardo dell’altro. Saranno due rondini di mare, più umane degli umani, a suggerire la rotta, che è sempre stata lì, sotto i nostri occhi, a rendere disattesi i naufragi.

L'AUTORE

Rita Maria La Boria nasce a Udine il 15 febbraio 1965. Attualmente risiede a Latisana, piccola cittadina in provincia di Udine. Docente di sostegno di scuola primaria, ha esordito nel giugno 2017 con la sua prima raccolta di poesie *Anomia- Pensieri in libertà*, edito dalla casa editrice Aletti Editore. Nel dicembre 2018 è stato pubblicato in formato eBook, per I Quaderni del Bardo Edizioni, “L’acqua si fa brina scomparsa”, seconda silloge di poesie dell’autrice.

Editore: **I LIBRI DI ICARO**Formato: **15x21**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **11/06/2019**ISBN: **9788895377711**